

**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE
ASSEMBLEE DEI SOCI**

**ASSEMBLEA dei Soci di A.P.E.S. S.c.p.a.
del giorno 30 ottobre 2013**

L'anno 2013, il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 10.00, in Pisa, presso la sala del comune di Pisa in via degli Uffizi,1 è riunita in seconda convocazione - essendo andata deserta la prima, già convocata presso la sede della società A.p.e.s. via Enrico Fermi ,4 alle ore 24.00 del giorno 29/10/2013- l'assemblea ordinaria degli azionisti di Apes S.c.p.a. convocata a mezzo telefax inviato in data 21/10/2013 (prot. n. 6782) per discutere e deliberare sul seguente odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente ;
2. Variazioni (Assestamento) Bilancio Preventivo Esercizio 2013;
3. Bilancio di Previsione Esercizio 2014;
4. Nomina dell' amministratore unico ai sensi dall'art.21 dello statuto di A.p.e.s. scpa;
5. Determinazione compenso collegio sindacale;
6. Varie eventuali;

Come da foglio di presenza e da documentazione conservati agli atti della società, nel luogo e nell'ora stabiliti sono presenti, tramite i Sindaci dei Comuni azionisti o loro delegati, i rappresentanti dei seguenti Soci:

num.	Comune Socio	Quota %
1	Calci	1.10
2	Calcinaia	1.10
3	Lari	1,00
4	Montescudaio	0,20
5	Monteverdi Marittimo	0.20
6	Montopoli Valdarno	2,10
7	Pisa	38,70
8	Pomarance	1,50
9	Pontedera	10.40

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE
ASSEMBLEE DEI SOCI

10	San Giuliano Terme	4,60
11	S.Miniato	4.50
12	Vecchiano	1.60
13	Vicopisano	0,80
	TOTALE	67,80

Risultano quindi presenti numero 13 Comuni soci , di cui 7 per delega che rappresentano il 67.80 del capitale sociale.

Sono altresì presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, ancorché dimissionari, nelle persone di:

Lorenzo	Bani	Presidente
Fabiano	Bertelli	Consigliere
Silvia	Messina	Consigliere

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Dott. Alvaro Lucaferro, la Dott.ssa Elena Tangolo, ed il Rag. Vittorio Puccinelli.

A norma di statuto assume la presidenza l'assessore Andrea Serfogli del comune di Pisa il quale, designato il sig. Giorgio Federici a fungere da segretario per la redazione del presente verbale e constatata la regolarità della convocazione ai sensi dell'art. 15, co. 2, dello statuto sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Si passa poi alla trattazione dell'ODG:

1)Approvazione il verbale della seduta precedente.

Il Presidente mette in votazione il testo del verbale assembleare del 15 maggio 2013, previa lettura dello stesso, che l'odierna assemblea, con il voto favorevole dell'intero capitale sociale presente e ammesso al voto, delibera di

Approvare.

Il presidente chiede di invertire l'ordine del giorno potendo discutere prima il punto 4 e successivamente riprendere la discussione sui restanti punti. L'assemblea approva la modifica proposta e si passa quindi alla discussione del punto 4.

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE
ASSEMBLEE DEI SOCI

4)Nomina dell' amministratore unico ai sensi dall'art.21 dello statuto di A.p.e.s. scpa;

Il presidente dell'assemblea apre la discussione e chiede al presidente del collegio sindacale dott. Alvaro Lucaferro di intervenire con le comunicazioni previste. Il dott Lucaferro informa l'assemblea che in data 21 ottobre 2013 ha ricevuto le dimissioni dei componenti del consiglio di amministrazione di A.p.e.s. dott. Lorenzo Bani, Avv. Silvia Messina e l'Arch.Fabiano Bertelli; gli stessi hanno rassegnato le dimissioni per favorire le scelta che i soci vorranno assumere in merito alla composizione degli organi amministrativi dell'azienda, in linea con gli indirizzi già delineati da diverse amministrazioni comunali e dalla Regione Toscana.

Il presidente dell'assemblea, ringraziando i componenti del consiglio di amministrazione per la loro disponibilità, e per il lavoro svolto, propone ai soci di modificare l'organo amministrativo della società passando dal consiglio di amministrazione all'amministratore unico così come già previsto dall'art.21 dello statuto della società Apes scpa. Di seguito propone di nominare in qualità di amministratore unico per tre esercizi il dott. Lorenzo Bani visto il proficuo lavoro già svolto ed anche l'apprezzamento espresso da parte dei soci.

Relativamente al compenso ricorda che l' indennità attuale era fissata per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei termini di cui alla deliberazione assembleare del 3 maggio 2011, e con i limiti di cui all'art.1 comma 725 Legge 296/2006 modificato dall'art.61 del D.L. 112/2008 (70% dell'indennità spettante al sindaco di Pisa), e la riduzione prevista dall'art. 6 comma 6 del D.L. n. 78/2010. Per l'amministratore unico propone di stabilire l'importo nella misura massima del 60% dell'indennità spettante al sindaco di Pisa. Segue il dibattito fra i soci ed al termine l'assessore Serfogli propone, sulla base anche degli interventi, di confermare l'attuale compenso annuo lordo corrispondente a quello sin qui attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione nella deliberazione assembleare della Società del 3 maggio 2011 salvo riproporre la questione in una successiva assemblea alla luce delle successive deliberazioni che saranno assunte dal Consiglio Comunale del Pisa.

Il Presidente dell'assemblea mette in approvazione la proposta e l'assemblea, con il voto favorevole dell'intero capitale sociale presente e ammesso al voto:

delibera

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI

- la nomina per tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2015 del Dott. Lorenzo Bani quale Amministratore Unico di Apes.
- di attribuire all'Amministratore Unico, come sopra nominato, un compenso annuo lordo corrispondente a quello sin qui attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione nella deliberazione assembleare della Società del 3 maggio 2011; per l'effetto, salve disposizioni di legge diverse, si applica quanto previsto dall'art. 1, commi 725, ss., Legge 296/2006, come modificati dall'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008, con la riduzione, ove inderogabile, di cui all'art. 6 comma 6 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

Il Dott. Lorenzo Bani ringrazia per la fiducia accordata e accetta la carica conferita. Nell'occasione ringrazia per la preziosa collaborazione i consiglieri uscenti.

Al termine si riprende l'esame dell'ordine del giorno dal punto 2.

2) Variazioni (Assestamento) Bilancio Preventivo Esercizio 2013

Il Presidente dell'assemblea inizia descrivendo brevemente il punto e passando poi la parola al Direttore che illustra i documenti presentati all'Assemblea. In particolare il direttore pone l'attenzione sulla diminuzione delle spese di personale e sull'aumento delle spese sugli interventi di pronto intervento e manutenzione urgente ed indifferibili determinata dallo stato di vetustà degli alloggi e da una non adeguata manutenzione programmata per mancanza di finanziamenti specifici. Si sono dovute sostenere, inoltre, maggiori spese per l'adeguamento e sviluppo del sistema informativo aziendale anche in relazione al pensionamento delle uniche due figure addette al CED. Complessivamente quindi si hanno, rispetto al preventivo approvato, scostamenti per i costi di 56.154,74, maggiore spesa, comprensivi di una spesa non prevedibile di compartecipazione a spese di manutenzione in fabbricati con amministrazione esterna per € 130.000,00. Sul fronte dei ricavi si registra un minore entrata, rispetto al preventivo, derivante dalla revisione dei canoni in corso d'anno per peggioramento delle condizioni economiche dei nuclei familiari degli assegnatari. Il bilancio di assestamento chiude in pareggio, anche dopo le imposte, destinando meno risorse al reinvestimento per le manutenzioni straordinarie (accantonamento art. 26 L.R.T., 96/96). Successivamente prende la parola il presidente del Collegio Sindacale dott. Alvaro Lucaferro che illustra la relazione

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI

appositamente predisposta e con cui il collegio ha approvato il bilancio preventivo ed espresso soddisfazione e apprezzamento per l'operato dell'attuale consiglio di amministrazione.

Al termine il Presidente chiede se vi sono osservazioni non essendovene pone in votazione il punto :

Variazioni (Assestamento) Bilancio Preventivo Esercizio 2013

L'assemblea dei soci con il voto favorevole dell'intero capitale sociale presente e ammesso al voto

Approva

3) Bilancio di Previsione Esercizio 2014;

il presidente dell'assemblea inizia il punto illustrando ai soci le principali linee di azione previste dal bilancio. In particolare viene esaminata la problematica relativa ai tempi che intercorrano fra il pagamento ai fornitori e l'erogazione effettiva dei finanziamenti allo sfasamento economico determinato dalla obbligatorietà di versare tutti i proventi della gestione alla tesoreria regionale dello stato per poi recuperarli a consuntivo così come le risorse dei POR che arrivano dopo la certificazione degli stati di avanzamento lavori. Due azioni che lasciano A.p.e.s. economicamente scoperta per alcuni mesi su ogni pagamento effettuato alle ditte costruttrici. Per ovviare a tale sofferenza è stato stipulato un apposito accordo con le banche che anticipano tali risorse.

Vengono poi esaminati i costi ed i ricavi ipotizzati mantenendo le proiezioni nel 2014 in linea con l'assestato 2013 ad esclusione degli investimenti sul sistema informativo in gran parte sostenuti con il 2013. Al termine il presidente chiede se vi sono osservazioni e non essendovene pone in votazione il punto.

L'assemblea all'unanimità

Approva

Il bilancio di previsione esercizio 2014

5) Determinazione compenso collegio sindacale

Il presidente ricorda che nel corso della precedente assemblea era stato rinnovato il mandato al consiglio dei sindaci revisori di Apes senza la determinazione del compenso. Si rende

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI

pertanto necessario provvedere in tal senso ed il presidente formula all'assemblea dei soci la seguente proposta:

premessò

Che in data 15/05/2013 l'assemblea ha provveduto a nominare il collegio sindacale, incaricato anche della revisione legale, per il triennio 2013-2015 non determinando il compenso al medesimo spettante in quanto nell'atto costitutivo della società al punto 6 si prevede che il compenso al collegio sindacale sia fissato secondo quanto stabilito dalle tariffe professionali;

Che con il D. n. 1/2012 convertito con la legge 24/03/2012 n. 27 sono state abrogate le tariffe professionali, le quali possono comunque rappresentare un valido parametro nella determinazione del compenso;

Che per la liquidazione dei compensi da parte di un organo giurisdizionale, si fa riferimento a quanto previsto dal DM della Giustizia del 20/07/2012 n. 140, e precisamente all'art. 29 per le funzioni di sindaco e all'art. 22 per la revisione;

Che il compenso è liberamente concordabile tra le parti nel rispetto delle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché del D. Lgs 39/2010 per quanto attiene la revisione legale;

Che il compenso dell'anno 2012 ammontava complessivamente a Euro 45.643,00 (al netto del contributo previdenziale);

Che per la funzione della revisione il suddetto art. 22 prevede un importo molto superiore a quanto finora percepito, ma comunque, il collegio ritiene, di continuare ad uniformarsi ai criteri di cui al D.Lgs. 39/2010, dedicando un maggior numero di ore alla revisione legale;

Tutto ciò premesso il Collegio ha ritenuto che l'assemblea dovesse esprimersi circa la determinazione del compenso e a tal fine formula la seguente proposta:

Euro 43.000,00 di cui 9.000,00 per la revisione (al netto del contributo previdenziale attualmente 4%).

Tale importo è stato determinato applicando, per quanto riguarda le funzioni spettanti, al collegio sindacale i parametri previsti dal Dm del 20/07/2012 n. 140, art. 29 tabella C; determinando nel 30% (anziché nel 50%) l'aumento per le funzioni del presidente; mentre per quanto riguarda il compenso per le attività di revisione il criterio orario di cui al D.Lgs. 39/2010.

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE
ASSEMBLEE DEI SOCI

Al termine dell'illustrazione il presidente chiede se vi sono osservazioni non essendovene pone in votazione il punto e l'assemblea all'unanimità

Approva

Il compenso in Euro 43.000,00 di cui 9.000,00 per la revisione (al netto del contributo previdenziale attualmente 4%).

6) Varie eventuali;

nessuna

Alle ore 12,30 non essendovi ulteriori punti da discutere il presidente dichiara sciolta la riunione.

Il Segretario

Dott. Giorgio Federici



Il Presidente

Assessore Andrea Serfogli

